

Puntare tutto su una vacanza alla scoperta dei borghi più esclusivi, autentici, privati



Luoghi che regalano esperienze autentiche, tempo di qualità a contatto con la storia e con la natura e molto altro ancora.

Di Serena RobertiPubblicato: 26/07/2023

Quando si soggiorna in un posto intriso di storia, è come se la si respirasse. Le mura, le strade antiche, gli alberi, le colline, i colori dei tramonti sono gli stessi da tempi immemorabili. Le vacanze nei borghi, dove il tempo sembra essersi fermato e dove la connessione con la natura si fa più forte che mai sono tra le più richieste di questi ultimi anni. Il perché? Ecco alcune ragioni spiegate attraverso un'esperienza "in loco".

Ville

Courtesy of Castelfalfi

C'è bisogno di autenticità e tempo di qualità da dedicare a se stessi o chi si ama

Oggi più che mai quando si stacca per le vacanze si va alla ricerca di genuinità e di tempo di qualità da trascorrere con chi si ama. E la dimensione della vita nel borgo sembra proprio racchiudere tutte le caratteristiche che rendono un soggiorno autentico, rilassante e rigenerante. Di qualità, insomma. È questa anche la filosofia che regna a Castelfalfi, tenuta-resort nel cuore della Toscana che sorge su un antico insediamento di origine etrusca per una superficie di millecento ettari tra Firenze, San Gimignano, Volterra e la costa livornese. Non si tratta di un "semplice resort": qui, l'obiettivo della nuova proprietà di Sri Prakash Lohia, un mecenate indonesiano grande collezionista d'arte, è quello di farne un luogo esemplare per lo stile di vita, per la cura di sé e per il rispetto per ambiente e natura. A partire dai confini: Castelfalfi è un borgo aperto, non uno spazio chiuso, un luogo vissuto anche dalla comunità che vive nei dintorni e dai viaggiatori di passaggio.

Castelfalfi Suite

Courtesy of Castelfalfi

Si può stabilire il livello di privacy desiderato

Il primo aspetto che caratterizza la vacanza nei borghi è la possibilità di stabilire il proprio livello di privacy: a Castelfalfi gli ospiti vengono accolti al Toscana Resort Castelfalfi - l'hotel cinque stelle con Spa che riaprirà rinnovata a fine settembre - che si divide tra il corpo principale dal design contemporaneo e l'antica tabaccaia che accoglie in camere country chic. Oppure, per chi sogna maggior riservatezza, si possono riservare gli appartamenti e i casali disseminati tra le colline della tenuta. Ebbene sì, alcuni ospiti i casali se li sono addirittura comprati: c'è la possibilità di acquistarli per vivere a Castelfalfi in ogni momento dell'anno. Pranzi e cene possono essere condivisi nei ristoranti diffusi nel borgo o consumati nella privacy del proprio casale, la scelta spetta agli ospiti. Negli spazi comuni, c'è spazio per l'intrattenimento, la musica, gli eventi. Tante anime con stili e soluzioni diverse. Ogni ospite decide come viverli il borgo, come trascorrere la sua giornata tra un bagno in piscina, passeggiate nella natura, corsi di cucina, degustazioni di vini, tour nei dintorni.

Si beve e si mangia a chilometro zero

Un'altra delle caratteristiche molto apprezzata dei borghi è che spesso producono in autonomia specialità provenienti dalle terre delle proprietà, a partire da olio e vino. A Castelfalfi la tenuta è il motore di tutto: le materie prime sono locali, grazie alla produzione propria dell'azienda agricola, dall'orto biologico e dai vigneti e uliveti secolari, insieme alla rete di produttori toscani. In un borgo, le esperienze enogastronomiche sono un percorso da scoprire tra tradizione e innovazione. Qui si va dal Lobby Bar Ecrú, per pranzi gustosi ma casual al Pool Bar Giglio Blu per mangiare a bordo piscina. Il Rosmarino soddisfa definitivamente la voglia di pizza e di carne in tutte le sue declinazioni, La Rocca è riservata alle occasioni speciali mentre il Country Club House regala soddisfazioni nelle pause delle partite di golf. A proposito del Golf: Castelfalfi è rinomato per il suo Golf Club a ventisette buche, il più grande della regione e uno dei percorsi più impegnativi sul suolo nazionale. Una menzione a parte per il nuovo ristorante l'Olivina: creato dall'artista e designer internazionale Henry Chebaane, è stato concepito come una passeggiata paesaggistica, che invita gli ospiti a degustare sapori, profumi, suoni, colori e consistenze della Toscana più autentica. Il nome Olivina è un omaggio alla fertile terra delle viti e degli ulivi e alla pietra verde traslucida chiamata "gemma del sole" dagli Etruschi, antichi abitanti della Toscana.

Golf Club Castelfalfi

Courtesy of Castelfalfi

Si possono fare attività su misura

La vita nel borgo è scandita da ritmi del tutto personali, spesso lenti e rilassati. Tuttavia, ci si può costruire davvero una vacanza su misura e dedicare a sport, hobby e attività per cui solitamente non si ha mai tempo. Un tempo ritrovato e prezioso. Qualche idea? Si parte dallo sport: golf, tennis, padel, nuoto, trekking, ciclismo, yoga, tiro con l'arco, pesca nei laghetti, tecniche di sopravvivenza e un immenso Parco Avventura.

L'intrattenimento non è da meno: caccia al tartufo, raccolta dello zafferano, vendemmia e raccolta delle olive, tour delle vigne e degustazioni, apicoltura, lezioni di cucina e di

pizza, shopping tra i negozi all'interno della tenuta. Infine, il borgo può essere un ottimo "microcosmo" di comfort da cui muoversi per esplorare i dintorni, magari a bordo di una Vespa elettrica o... una Ferrari.